



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
SETTORE AMMINISTRAZIONE

Il Direttore

Affisso il: 20/12/2024
Scade il: 08/01/2025 ore 10:00

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca della durata di 2 mesi relativa al progetto “La regolazione dei test genetici prenatali, tra diritto alla vita e diritto alla salute: profili costituzionali e sovranazionali” - Responsabile Scientifico Prof. Davide Servetti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- visto** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (D.R. Rep. n. 300/2014);
- visto** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università (D.R. n. 166/2009);
- visto** il [Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca](#) (D.R. Rep. n. 167 del 01.03.2017);
- vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.12.2024 di attivazione di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca relativa al progetto “La regolazione dei test genetici prenatali, tra diritto alla vita e diritto alla salute: profili costituzionali e sovranazionali”, della durata di 2 mesi, per un importo di € 2.000,00 (duemila,00) sui fondi UPB RIEservettidBRUPO2022;
- accertata** la disponibilità finanziaria e la possibilità di impegnare i fondi per la realizzazione del progetto;
- considerata** la necessità di avviare la procedura sopra indicata e valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

l'approvazione dell'avviso di selezione pubblica di seguito riportato (per titoli e colloquio) per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca, della durata di 2 mesi, relativa al progetto “ La regolazione dei test genetici prenatali, tra diritto alla vita e diritto alla salute: profili costituzionali e sovranazionali”, Responsabile Scientifico la Prof. Davide Servetti per un importo di €2.000,00 (duemila,00) sui fondi UPB RIEservettidBRUPO2022, da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza e scienze politiche, economiche e sociali.

**Il Direttore DiGSPES
Prof. Giorgio Barberis**



Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca, della durata di 2 mesi, relativa al progetto “La regolazione dei test genetici prenatali, tra diritto alla vita e diritto alla salute: profili costituzionali e sovranazionali” - Responsabile Scientifico Prof. Davide Servetti da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza e scienze politiche, economiche e sociali dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Art. 1 Istituzione

Il Dipartimento di Giurisprudenza e scienze politiche, economiche e sociali (DiGSPES) dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale istituisce una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca, della durata di 2 mesi, relativa al progetto “La regolazione dei test genetici prenatali, tra diritto alla vita e diritto alla salute: profili costituzionali e sovranazionali”. L’attività di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca oggetto della borsa, di cui al programma di ricerca in allegato, è programmata e diretta dal Prof. Davide Servetti, in qualità di Responsabile Scientifico.

Art. 2 Importo della borsa e modalità di corresponsione

L’importo della borsa, al lordo del premio di polizza assicurativa prevista, è pari ad € 2.000,00 (duemila,00) e verrà corrisposto in rate mensili posticipate, a seguito della certificazione del responsabile scientifico attestante lo svolgimento, da parte del/della borsista, delle attività oggetto della borsa di studio.

Art. 3 Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani o di paesi comunitari o extra comunitari che, alla data di emanazione del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Giurisprudenza (classe Miur: LMG/01) oppure Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) oppure titolo universitario straniero analogo;
- Buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 4 Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), indirizzate al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, via Cavour n° 84 - 15121 Alessandria, devono pervenire presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali (dove si svolgerà il progetto di ricerca) **entro le ore 10:00 del 08/01/2025.**

Sono ammesse, le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- trasmissione all’indirizzo email **ricerca.poloalessandria@uniupo.it** della domanda – corredata di copia di documento di identità – sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF (non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF). In tal caso farà fede la data e ora di invio dell’email.
- trasmissione mediante posta elettronica certificata all’indirizzo PEC del Dipartimento: **digspes@pec.uniupo.it** della domanda – corredata di copia di documento di identità – sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF. In tal caso farà fede la data e ora di invio dell’email. Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica



non certificata (PEC), non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

Le domande di ammissione alla selezione saranno considerate prodotte in tempo utile, purché pervengano entro il termine sopra indicato (entro la data e l'ora di scadenza del bando).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nell'oggetto nell'e-mail dovrà essere chiaramente indicata la dicitura "Domanda di ammissione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca, della durata di 2 mesi, relativa al progetto "La regolazione dei test genetici prenatali, tra diritto alla vita e diritto alla salute: profili costituzionali e sovranazionali" (Responsabile Scientifico Prof. Davide Servetti)".

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- c) indirizzo presso il quale recapitare le comunicazioni relative alla selezione;
- d) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato;
- e) di essere cittadino/a italiano/a o di altro paese comunitario o extra comunitario.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. copia del titolo di studio indicante il voto finale;
2. altri titoli scientifici e accademici;
3. titoli relativi alla partecipazione ad attività formative rilevanti ai fini alle attività di ricerca alle quali si riferisce la borsa di studio bandita;
4. *curriculum* riguardante la propria attività scientifica e professionale completo di un elenco delle pubblicazioni scientifiche a cui abbia contribuito il/la candidato/a;
5. copia di documento d'identità valido;
6. copia del codice fiscale;
7. indirizzo di posta elettronica per comunicazioni relativi al concorso in essere.

La documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 può essere sostituita da idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (allegato B).

La domanda deve essere sottoscritta dal/dalla candidato/a.

Art. 5 Criteri di composizione della commissione giudicatrice

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, il Direttore di Dipartimento nominerà la commissione giudicatrice, composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo. Un membro della Commissione può essere scelto tra professori e ricercatori universitari di altri Atenei oppure tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

La commissione giudicatrice provvederà alla valutazione dei titoli presentati dai/dalle candidati/e sulla base dei seguenti punteggi:

- da 0 a 25 punti per il voto finale del titolo di studio
- da 0 a 10 punti per altri titoli accademici e scientifici
- da 0 a 5 punti per la partecipazione ad attività formative rilevanti ai fini della ricerca alla quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando.



Terminata la valutazione dei titoli, la commissione procederà con l'esame orale, che consisterà in un colloquio con il/la candidato/a finalizzato ad accertare il grado di conoscenza necessaria per svolgere il programma di ricerca. Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice dovrà verificare la conoscenza della lingua straniera su argomenti riguardanti il tema della ricerca.

Il colloquio sarà valutato con un punteggio da 0 a 60.

Il colloquio avverrà tra il 13 e il 17 gennaio 2024. La data e l'orario verranno stabiliti dalla commissione e comunicati ai candidati con debito preavviso. Il colloquio avverrà sulla piattaforma Google-Meet.

Tale forma di pubblicità costituisce nei confronti degli interessati notifica ad ogni effetto di legge.

Eventuali variazioni della data o dell'orario verranno comunicate mediante la pubblicazione sul sito web del Dipartimento nella finestra dedicata ai bandi (<https://digspes.uniupo.it/bandi>) e sul sito web di Ateneo nella sezione dedicata dell'Albo on line (<https://www.uniupo.it/albo-online>).

Il/La candidato/a dovrà risultare reperibile all'indirizzo personale, previamente comunicato nella domanda di partecipazione, nella giornata e nell'orario indicati per il colloquio.

La mancata/errata comunicazione dell'indirizzo personale, il mancato collegamento e/o l'irreperibilità del/della candidato/a nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

Dopo la scadenza del bando, verranno comunicate via email, ai/alle singoli/e candidati/e, indicazioni più precise sulle modalità telematiche audio e video decise dalla commissione, riunita anch'essa in modalità telematica, il giorno del colloquio per lo svolgimento della selezione.

Art. 7 Graduatoria di merito

A conclusione del colloquio, la commissione redigerà una graduatoria di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascun/a candidato/a a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di punteggio, costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarato vincitore il/la candidato/a più giovane di età.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito web del Dipartimento nella sezione dedicata ai bandi (<https://digspes.uniupo.it/bandi>) e sul sito web di Ateneo nella sezione dedicata all'Albo on line (<https://www.uniupo.it/albo-online>).

Art. 8 Decreto di conferimento

La borsa di studio sarà conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento e il conferimento sarà comunicato all'assegnatario/a.

In nessun caso il/la borsista potrà iniziare a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio prima dell'adozione del decreto di conferimento.

Art. 9 Accettazione della borsa, mancata accettazione, rinuncia e decadenza

Il/La candidato/a vincitore/vincitrice della selezione sarà contattato dal Dipartimento per l'accettazione della borsa.

Con l'accettazione, l'assegnatario/a della borsa dovrà inoltre dare formale assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste all'art. 10 del presente bando.

In caso di mancata accettazione delle borse di studio, decadenza o rinuncia da parte del/della vincitore/vincitrice, si procederà alla riassegnazione della stessa con chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.



In caso di rinuncia alla borsa si potrà procedere alla riassegnazione della stessa, per il restante periodo, con chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia si provvederà al pagamento della borsa solo per il periodo effettivamente svolto, previa presentazione, da parte del Responsabile Scientifico, della certificazione di cui all'art. 2.

Art. 10 Natura della borsa e situazioni di incompatibilità

La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

La borsa di studio non può essere assegnata ai beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti, titolari di borsa di studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale per lo stesso periodo temporale.

Non possono essere erogate borse di studio a personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale.

La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro con altri enti pubblici o privati sarà valutata dal responsabile scientifico. Il/La candidato/a è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

Gli uffici competenti del Dipartimento invieranno formale comunicazione in merito all'attivazione della borsa al datore di lavoro del borsista.

La borsa di studio è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.

La borsa di studio può essere eventualmente rinnovata alla scadenza, al fine di permettere il proseguimento dell'attività di ricerca, per non più di tre volte per periodi, singolarmente considerati, non eccedenti il periodo iniziale.

Art. 11 Obblighi del borsista

La/il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico.

La/il borsista ha diritto ad accedere alla struttura di ricerca cui è assegnato e di usufruire di tutti i servizi a disposizione secondo la normativa vigente nella struttura.

La/il borsista è tenuto ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura.

I risultati delle ricerche effettuate dal borsista sono di esclusiva proprietà del Dipartimento. Qualora la/il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico citando il Dipartimento.

L'inosservanza delle norme del presente bando e dei regolamenti universitari potrà comportare, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Dipartimento, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del/della beneficiario/a da eventuali rinnovi.

Art. 12 Assicurazione

A beneficio del/della titolare della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del/della borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del/della borsista, purché debitamente autorizzata.

In caso di attività comportanti la presumibile esposizione a rischi specifici il responsabile scientifico è tenuto a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Art. 13 Codice di comportamento



Il/La borsista, nell'ambito della propria attività, è tenuto/a all'osservanza delle disposizioni previste dal "Codice Etico e di Comportamento dell'Università del Piemonte Orientale" adottato in attuazione di quanto disposto dall'art. 54 c. 5 del D.Lgs. 3 marzo 2001 n. 165, così come integrato a seguito delle direttive di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.R. Rep. n. 592/2020 del 05.05.2020, consultabile sul sito dell'Ateneo al link: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.

Art. 14 Regime fiscale

Le borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca, erogate dalle università e dagli istituti di istruzione universitaria, sono da considerarsi esenti IRPEF, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984, confermata dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n° 120/E del 22.11.2010.

Art. 15 Comunicazioni

Tutte le informazioni relative alla presente selezione potranno essere reperite sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali e sul sito web di Ateneo nella sezione dedicata all'Albo on line. Eventuali variazioni della data o dell'orario della selezione verranno comunicate mediante pubblicazione sui siti web suddetti.

Art. 16 Responsabile del procedimento, trattamento dei dati personali e trasparenza

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Nadia Villa, Responsabile del Settore Ufficio Progettazione e Gestione Ricerca Polo di Alessandria, Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali.

I dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti dall'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per adempiere agli obblighi di legge e in conformità al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e al D.lgs n. 196 del 2003 come modificato dal D.lgs n. 101 del 2018, come specificato nell'allegata "Informativa in relazione al trattamento dei dati personali".

In applicazione dell'art. 18 "Amministrazione aperta" - D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito nella L. 07/08/2012 n. 134, la borsa del presente bando è soggetta a pubblicazione nel sito web di Ateneo (<https://www.uniupo.it>).

Art. 17 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento al Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca e alla legislazione vigente in materia di borse di studio universitarie.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si adegnerà automaticamente alle normative sopravvenute in materia di oneri fiscali.

**Il Direttore del DiGSPES
Prof. Giorgio Barberis**



ALLEGATO: PROGRAMMA DI RICERCA

Titolo: *“La regolazione dei test genetici prenatali, tra diritto alla vita e diritto alla salute: profili costituzionali e sovranazionali”*

PROGRAMMA DI RICERCA:

La ricerca contribuirà all’attuazione del progetto “IMPROVE - The impact of new prenatal genetic tests on the protection of right to health in the Italian National Health Service” (p.i. dott. Davide Servetti), approfondendo alcune problematiche giuridiche poste dalla diffusione dei test genetici prenatali (con particolare riguardo a quelli di ultima generazione) rispetto alla protezione della vita e della salute del nascituro e della madre, in base alla giurisprudenza costituzionale e sovranazionale. Una particolare attenzione andrà portata al tema del bilanciamento tra aspettativa di vita dell’embrione e del feto, da un lato, e tutela della salute e dell’autodeterminazione nelle scelte riproduttive della madre, anche alla luce delle capacità predittive dei test medesimi. I risultati della ricerca saranno oggetto di relazione ad un seminario interno al progetto e di una pubblicazione su rivista scientifica”.